

# AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.VI) DELLE PERSONE CON DISABILITA' FNA - PRO.VI 2023 esercizio 2025/2026 DGR 3719/2024 del 30/12/2024

#### PREMESSO CHE

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art.14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;
- Il Piano Nazionale collegato alla gestione del Fondo Non Autosufficienza per il triennio 2022/2024 e le Linee ministeriali di indirizzo per Progetti di vita indipendente approvati con DPCM del 3ottobre 2022, la LR n. 25/2022 e da ultimo il recente D.lgs. n. 62/2024, riconoscono il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità con l'obiettivo di mettere a disposizione tutte le risorse disponibili nel sistema di welfare e gli interventi da esso generati a servizio dei progetti, desideri, preferenze delle stesse;
- l'Ambito di Mantova ha ottenuto il finanziamento per l'attivazione di progetti per la vita indipendente, per un valore complessivo di € 100.000 (80.000€ a valere sul fondo PRO.VI 2023 e € 20.000€ di cofinanziamento).

# ART. 1 - FINALITA' PRO.VI

La finalità dei Progetti di vita indipendente (PRO.V.I.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", con la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita.

Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni è il ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina.

Gli interventi, rispondono a bisogni strettamente socioassistenziali, e si concretizzano attraverso l'attribuzione di un contributo economico, dell'importo massimo di € 20.000, erogato da Consorzio Progetto Solidarietà, a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito per:

- Macroarea Assistente personale
- Macroarea Abitare in autonomia
- Macroarea Inclusione sociale e relazionale

MACROAREA	RISORSE DISPONIBILI
ASSISTENTE PERSONALE	35.000 €
ABITARE IN AUTONOMIA	10.000 €
INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE	54.000 €
AZIONI DI SISTEMA (a cura dell'Ambito)	1.000 €
totale	100.000€



In base alle domande pervenute, ai relativi progetti di vita individuale e all'attenta analisi dei bisogni rilevati si riserva la facoltà di chiedere, in tempi congrui ad ATS e Regione Lombardia, la possibilità di riallocare le risorse sulle aree di intervento che più ne abbisognano rimodulando il formulario.

#### **Compatibilità** con altre misure ed interventi:

- Contributo residenzialità autogestita (DOPO DI NOI);
- Buono per Cohousing/Housing (DOPO DI NOI).

#### Incompatibilità con altre misure ed interventi:

- MISURE B1 e B2 per le spese relative alla sola Macro Area ASSISTENTE PERSONALE regolarmente impiegato:
- Progetti di Accompagnamento all'autonomia (DOPO DI NOI);
- Voucher residenzialità con Ente gestore (DOPO DI NOI).

Si evidenzia che, alle persone in carico alle Misure B1 e B2 e Dopo di Noi, potranno essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute nelle Macro Aree per attività non oggetto di ulteriori finanziamenti (fondi FNA e DDN).

Il presente avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare, come definiti negli articoli successivi.

#### ART. 2 - DESTINATARI DEI PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Ferma restando la priorità alle persone che non hanno attive altre misure di sostegno (es. Misure FNA, Dopo di noi, ...), i beneficiari Pro.Vi possono essere:

- Persone di norma maggiorenni;
- la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità (disabilità fisica, fisico/motoria e/o intellettiva);
- che intendono realizzare il proprio progetto di vita <u>senza</u> il supporto del caregiver famigliare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;
- con isee sociosanitario <= 35.000€ (con isee superiore a € 35.000, e fino ad un massimo di € 40.000, il contributo riconosciuto sarà decurtato del 50%).

Nella selezione dei beneficiari deve essere accordata preferenza alle persone con disabilità in condizioni di maggiore bisogno, in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno:

- delle limitazioni dell'autonomia e necessità di sostegno
- della condizione familiare, abitativa ed ambientale, persone con disabilità che si trovino nell'impossibilità di intraprendere un percorso di vita indipendente per ragioni connesse alle dinamiche familiari o per presenza di barriere di varia natura; che vivono sole e con scarso supporto familiare e territoriale, non in condizioni di provvedere alle necessità quotidiane per l'assenza di un sostegno; famiglie con più componenti con disabilità; famiglie di persone con disabilità con genitori anziani o con un solo genitore unico caregiver; persone con disabilità prive



di risorse economiche reddituali e patrimoniali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità

# ART. 3 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La presa in carico della persona con disabilità, all'interno del Pro.Vi, deve prevedere un progetto che includa almeno 2 macroaree. Nell'ottica di progetto di residenzialità non si esclude la possibilità che, tra le macroaree sviluppate, solo una sia sostenuta con le risorse Pro.Vi.

Di seguito si riportano le Macroaree proposte:

#### 1. ASSISTENTE PERSONALE

Tale personale può essere impiegato presso il domicilio familiare della persona con disabilità oppure impiegato in progetti di housing/cohousing sociale; l'assistente viene scelto e assunto direttamente dalla persona con disabilità, tramite regolare rapporto di lavoro.

La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro sono esclusivamente del richiedente; la persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di un assistente personale, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro e la regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro prescelta, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

Il contributo per l'assistente personale dovrà, pertanto, essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macroaree di intervento.

#### Sono AMMESSI i costi relativi a:

- onere dell'assistente personale (cedolino/fattura);
- contributi previdenziali;

Nel caso in cui il beneficiario acquisti ore di assistente personale da ente terzo, o da operatore professionale, deve essere presentata la fattura in cui è indicato il numero delle ore e il costo orario della prestazione.

Sono **ESCLUSI** i costi relativi a: spese di registrazione del contratto; spese di assicurazione dell'assistente personale (infortunio, incidenti domestici...); spese di tenuta della contabilità (buste paga, calcolo contributi/ferie/permessi, ...); spese SAD (già erogate alla persona dall'Ambito territoriale/Comune).

#### 2. ABITARE IN AUTONOMIA

Per "sostegni per l'abitare" si intendono le misure, gli interventi, le modalità organizzative che concorrano al dignitoso permanere presso il proprio domicilio, o alla realizzazione del proprio progetto di vita all'esterno della famiglia di origine, o a percorsi di deistituzionalizzazione.

Possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale.

Le spese riconosciute devono essere intestate alla persona beneficiaria del PRO.VI.



#### Sono AMMESSI i costi relativi a:

- spese di locazione/utenze luce, acqua, riscaldamento/gas domestico, tasse rifiuti, wi-fi;
- spese condominiali: contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa e comunque non superiore all'80% del totale spese.
- abbattimento barriere architettoniche interne all'alloggio (solo per le persone che vivono al di fuori del contesto della famiglia di origine) che non prevedono lavori di muratura (es. rifacimento completo del bagno), i quali rientrano nella Legge 13/99 finanziato con altri fondi comunali regionali o nazionali;

Sono ESCLUSI i costi relativi a: spese di registrazione del contratto di affitto; spese relative alla sottoscrizione di contratto e allacciamento contatori luce, gas, wi.fi; abbonamenti a piattaforme TV; spese antifurto (sia per installazione che canone); spese relative all'assicurazione dell'abitazione (furto, antincendio, ...); spese straordinarie e ordinaria di manutenzione ascensori, montacarichi, servoscale, sollevatori (comprensiva di installazione) sia di chi vive in condominio che in abitazioni indipendenti; spese di installazione e manutenzione di ascensore, montacarichi, servoscale, sollevatore - anche per chi vive in contesto abitativo privato (abitazione indipendente) al di fuori della famiglia di origine; spese per rette di ricovero in UdO sociali e sociosanitarie (es. CA/CSS); spese sanitarie (farmaci, medicine omeopatiche, visite specialistiche private, prestazioni riabilitative, ...); spese per le necessità personali (vestiario, scarpe, generi alimentari,) e arredo casa (mobili: scrivanie, tavolo, letto, lampadari, materassi), elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie, robot aspirapolveri e lavapavimenti, lavavetri, scaldabagno), zanzariere, tende da sole, condizionatori, umidificatori ..., spese supporto psicologico alla famiglia; prestazioni sanitarie e sociosanitarie (es sedute riabilitative: psicologo, psicoterapia, fisioterapia, riabilitazione in acqua, a cavallo (ippoterapia); spese di personale riferito a interventi riabilitativi/abilitativi (es. metodo ABA, TEACCH, compresa la supervisione); spese di pronto intervento sollievo per burn out del familiare.

# 3. AREA DI INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

I progetti di accompagnamento all'autonomia (cd palestre autonomia), dovranno essere rendicontati nell'area inclusione sociale e relazionale e prevederanno il riconoscimento delle spese del solo personale (educatore, ASA).

L'attivazione di tale percorso dovrà prevedere una durata temporale massima di 3 anni in cui nell'ultimo anno deve essere individuata una delle forme residenziali previste e avviato il progetto dell'abitare in autonomia con conseguente formalizzazione. Le esperienze dell'ultimo anno devono avvenire prioritariamente in giorni di routine e non solo nei week end, affinché le stesse corrispondano realmente al "tempo di vita e non di vacanza".

Le persone in carico ai servizi diurni (CDD, SFA, CSE) che già sperimentano il percorso di autonomia, potranno accedere direttamente alla 3° annualità con risorse PRO.VI e avviare il progetto dell'abitare in autonomia. Le persone prese in carico con il PRO.VI (palestra autonomia) non potranno accedere al percorso di accompagnamento per l'autonomia previsto dal DDN.



Possono essere inseriti nel progetto integrato servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana e sociale, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa o all'apprendimento, nonché il trasporto e alla mobilità sociale, per la realizzazione dei servizi di cui sopra, nella misura in cui non vengano forniti attraverso ulteriori specifici programmi di finanziamento.

Ai fini rendicontativi e al riconoscimento delle spese sostenute per il personale, è necessario presentare la fattura, e/o la documentazione con validità fiscale, intestata al beneficiario del contributo PRO.VI in cui è indicato il numero delle ore e il costo orario della prestazione emessa da ente terzo (es. cooperativa) o dal professionista che eroga la prestazione e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

#### Sono AMMESSI i costi relativi a:

- assistenza domiciliare: spese di personale (ad esclusione dell'assistente personale) per interventi di natura sociale fornite da cooperative/professionista (ad es. riordino della casa, aiuto nella preparazione dei pasti, igiene personale, aiuto di assistenza nell'alzata al mattino e messa a letto la sera).
- palestre autonomia: spese del solo personale educativo fornito da cooperative/ente del terzo settore/associazione per percorsi di accompagnamento autonomia (no assistente sociale);
- spese di personale impiegato nello svolgimento di attività socializzanti di gruppo di carattere aggregativo, ricreativo (che non solo prevede il coinvolgimento delle persone con disabilità)
- spese di personale (educatore/ASA/animatore) per interventi di natura sociale legati a soggiorni vacanze di gruppi (non necessariamente con il solo coinvolgimento delle persone con disabilità) organizzate da enti del terzo settore /cooperative/associazioni anche in luoghi di villeggiatura (non è previsto il rimborso del viaggio, e del soggiorno);
- spese di personale dedicato all'attivazione di tirocini lavorativi, borse lavoro, (non rientrano le spese del "contributo motivazionale", ovvero il contributo economico erogato alla persona con disabilità;
- personale afferente a percorsi con motorizzazione o altro centro specializzato al fine di valutare la possibilità di guidare un automezzo in sicurezza, facendo attenzione che le suddette spese non siano state riconosciute attraverso ulteriori e diversi fondi.

Sono **ESCLUSI** i costi relativi a: soggiorni vacanze individuali o soggiorni di autonomia anche in luoghi di villeggiatura; tessera/abbonamenti a palestre, iscrizione e relativi costi riferiti a corsi individuali (nuoto, cucina, pittura, scherma, maneggio, ect); rette/tasse relative a frequenza di scuole private/università/specialistica e master; costo relativo alla patente di guida; acquisto di materiali e attrezzature ad uso personale o legate all'attività lavorativa, di studio, (come ad esempio pc, tablet, programmi e altra strumentazione informatica) se acquistabili tramite lr 23/99 o altro Fondo; Telefoni cellulari, smartphone, telecamere; attrezzature relative ad attività ricreative (giardinaggio, sport (tute, scarpe, borse), materiale pittura per corsi di pittura; contributo motivazionale, ovvero il contributo economico erogato alla persona con disabilità, inerente all'attività svolta per tirocinio lavorativo e borsa lavoro; Spese legate alla palestra autonomia (ad esempio generi alimentari, spese inerenti locazione,



condominiali e utenze in generale, arredi e mobilio della palestra, elettrodomestici, zanzariere, tende da sole, condizionatori, umidificatori, televisori, tablet, apparecchiature di videosorveglianza, domotica, ...).

# ART. 4 – PROCEDURA DI ACCESSO E DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Il richiedente deve inoltrare domanda, utilizzando il **modulo A** del presente avviso, allegando:

- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale, in corso di validità dell'interessato e di chi presenta la domanda;
- Verbale di invalidità civile e attestazione di handicap (ai sensi della legge n. 104/1992) e adeguata/aggiornata documentazione sanitaria;
- Eventuale contratto di assunzione di assistente familiare;
- Estremi del conto corrente (iban) per versamento del contributo.

L'istanza deve essere inviata dall'interessato, o suo delegato, tramite e-mail a: consorzioprogettosolidarieta@legalmail.it

Le domande saranno gestite a sportello a partire dal 29/04/2025 e fino ad esaurimento risorse.

Ad ogni domanda verrà assegnato un numero di protocollo sulla base dell'ordine di arrivo, e qualora le istanze presentate fossero superiori alle risorse disponibili verrà costituita lista d'attesa.

La lista di attesa è valida solo per l'annualità Pro.vi in corso, pertanto, alla scadenza del 30 aprile 2026, i soggetti collocati in lista di attesa non avranno prelazione sulle nuove richieste, salvo diverse disposizioni.

La presa in carico della domanda seguirà il numero di protocollo delle domande stesse.

Qualora all'Ambito vengano assegnate ulteriori risorse a supporto di progetti di vita indipendente, tali risorse, compatibilmente alla disciplina vigente, saranno utilizzate a favore di utenti in lista di attesa.

#### ART. 5- CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze, saranno esaminate in ordine di arrivo, e saranno valutate attraverso un processo di valutazione multidimensionale. Consorzio Progetto Solidarietà si riserva la facoltà di esaminare la congruità delle istanze raccolte, circa i criteri sopradescritti.

Per la valutazione delle domande e la gestione del progetto personalizzato, potranno essere utilizzati specifici strumenti già in uso, quali:

- scale di valutazione ADL e IADL
- scheda del Progetto personalizzato

Verranno presi in considerazione nella fase di valutazione i seguenti elementi:

- gravità funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può svolgere direttamente;
- tipologia degli obiettivi specifici di vita indipendente (percorsi di studio e/o lavorativi e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana) e presenza o meno di un progetto già avviato in tal senso;
- progetto di deistituzionalizzazione, derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- progetto di housing o co-housing sociale o di coabitazione derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;



- condizione familiare, abitativa, ambientale ed economica;
- motivazione della persona e la sua propensione ad iniziare un percorso legato alla Vita indipendente, legato anche alla sostenibilità futura.

In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

#### ART. 6 - CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Il Contributo concesso al beneficiario non potrà eccedere l'importo massimo di € 20.000, indipendentemente dalla data di inizio delle attività; per i progetti in continuità l'erogazione del contributo avrà validità a partire dal mese di maggio 2025.

Tale importo deve riferirsi al progetto Pro.Vi relativamente ad almeno 2 macroaree tra: Assistente personale e/o Abitare in autonomia e/o Inclusione sociale e relazionale; nell'ottica di progetto di residenzialità non si esclude la possibilità che, tra le macroaree sviluppate, solo una sia sostenuta con le risorse Pro.Vi.

Il contributo verrà erogato al richiedente, a far data dell'avvio del progetto ed entro e non oltre il 30 aprile 2026, nella seguente modalità:

- 50% del contributo accordato all'avvio del progetto/attività;
- 25% del contributo accordato dopo la prima rendicontazione delle attività svolte;
- 25% a saldo (se dovuto) dopo rendicontazione finale delle spese sostenute;

# PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE, LA PERSONA BENEFICIARIA DOVRÀ ESSERE INTESTATARIA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LE SPESE SOSTENUTE.

Di seguito un'esemplificazione (<u>non esaustiva</u>) della documentazione, che deve essere prodotta dal richiedente, per l'erogazione del contributo:

Macroarea Assistente Personale

- copia contratto di lavoro che attesti la regolare assunzione dell'assistente personale;
- copia cedolini mensili dell'assistente personale/fatture;
- copia contribuiti previdenziali trimestrali
- copia di tutte le quietanze di pagamento/mandato/bonifico bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Anche nel caso di acquisto di ore di assistente personale tramite cooperativa o professionista deve essere allegata la relativa documentazione che attesti il numero delle ore e il costo, oltre che l'effettiva quietanza di pagamento/mandato/bonifico bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Macroarea Abitare in autonomia:

- copia del contratto di locazione;
- copia delle spese di affitto, condominiali, delle utenze;



- copia delle spese sostenute per adeguamento strutturale;
- copia di tutte le quietanze di pagamento mandato/bonifico bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Macroarea Inclusione sociale e relazionale:

- copia delle fatture riferite alle spese di personale (escluso assistente personale);
- copia di tutte le quietanze di pagamento mandato/bonifico bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

#### ART. 7 – DURATA DEL PROGETTO

I progetti individuali presentati potranno avere una durata massima di 12 mesi, a partire dal **01/05/2025** e fino al **30/04/2026**.

La scadenza dell'attività Pro.Vi 2023 sarà il 30 aprile 2026 salvo proroghe eventualmente accordate da parte di Regione Lombardia.

# ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI

I progetti verranno verificati periodicamente, attraverso la richiesta di rendicontazione e con incontri programmati tra tutti i soggetti interessati.

# ART. 9 - REVOCA DEL PROGETTO E DEL FINANZIAMENTO

La revoca del finanziamento può essere determinata da:

- perdita della connotazione di Vita Indipendente, cioè qualora vengano a mancare i requisiti previsti;
- destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nelle presenti linee guida;
- inadempienze agli obblighi assunti con l'Ente Gestore accreditato;
- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro con l'assistente personale;
- volontà dell'interessato di sospendere il progetto di vita indipendente;
- mutamento delle condizioni/requisiti che avevano determinato la possibilità di accedere al progetto, ai sensi del presente documento;
- mancata comunicazione tempestiva sulla variazione di una delle condizioni necessarie all'accesso al Progetto.

Qualora il beneficiario di un progetto di Vita Indipendente trasferisca la propria residenza in un comune rientrante in un altro ambito territoriale, il contributo verrà revocato.

#### ART. 10 - PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito di Consorzio Progetto Solidarietà www.consorzioprogettosolidarieta.it, sezione "Attività dell'Ambito – Bandi distrettuali", e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale.



#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali, particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti e trattati unicamente per la finalità del presente avviso: individuazione dei beneficiari per il sostegno alla vita indipendente e inclusione sociale delle persone con disabilità dei Comuni dell'Ambito di Mantova (fondo Pro.vi anno 2022), che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è Consorzio Progetto Solidarietà.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Dott.ssa Dal Dosso Barbara. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per Consorzio Progetto Solidarietà è Wild Side Human First.

Per ogni utile informazione in ordine alla selezione gli interessati è possibile rivolgersi a Consorzio Progetto Solidarietà, tel. 0376 1510073– orari dalle 9.00 alle 12.00.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet <u>www.consorzioprogettosolidarieta.it</u> nella sezione "Attività dell'Ambito – Bandi distrettuali".

S.Giorgio Bigarello 24/04/2025

Il DIRETTORE Dott.ssa Dal Dosso Barbara

Uffici servizio tutela minori